

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

Stato di attuazione 2020

| n | Processo | Stato di attuazione 2020 | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure |
|---|---|--------------------------|--|--|--|---|--|-----------------------------------|
| | A | B | C | D | E | F | G | H |
| 1 | Gestione delle procedure assunzionali sia a tempo indeterminato che determinato | NO | Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari | M | L'Organo competente del CND potrebbe utilizzare poteri e competenze, delle quali dispone, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Le potenziali situazioni di conflitto di interessi emergono in primo piano. Il rischio è medio. | Previsione di specifici criteri di valutazione prima dell'avvio della procedura selettiva; pubblicazione dell'annuncio di selezione all'interno del sito del CND e diffusione dello stesso presso i principali enti pubblici situati nel territorio del Comune di Padova. Acquisizione da parte dei commissari di selezione delle specifiche attestazioni circa l'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del dlgs 165/2001 e ss.mm. | All'atto dell'avvio eventuale delle procedure selettive . Attuazione della trasparenza secondo gli specifici obblighi di cui al dlgs 33/2013 | Consiglio |
| 2 | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. | NO | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. | Verifiche in corso di gestione circa la sussistenza dei presupposti previsti da leggi e contratti collettivi di lavoro | In corso d'anno e per tutto il triennio di vigenza del PTPCT | Presidente |
| 3 | Gestione dei processi formativi trasversali per dipendenti e consiglieri | SI | L'affidatario non è selezionato sulla base di Elenchi di "operatori economici" | A | Il processo presenta una significativa discrezionalità che comporta un rischio Alto. A rischio è il rispetto del principio della rotazione salva specifica motivazione che autorizza la deroga da esplicitare nell'atto di affidamento | Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". Gestione dell'elenco dei formatori e rispetto del principio della rotazione | In corso d'anno e all'atto del conferimento dell'incarico | Consiglio |
| 4 | Acquisizione della dichiarazione sull'assenza del conflitto di interesse (Consiglieri e Dipendenti) | NO | Controllo meramente formale delle dichiarazioni. Esistenza di situazioni di conflitto di interessi | M | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia i vantaggi indebiti che si potrebbero determinare in favore dei terzi possono essere di evidente rilievo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto di Medio livello. | Misure di controllo e di verifica delle situazioni rilevanti. Misure di sensibilizzazione verso le tematiche del "conflitto di interessi" | Annualmente devono essere attestate le potenziali situazioni di conflitto di interessi. Conseguentemente occorre procedere alle verifiche opportune. | Consiglieri/Dipendenti/ Consiglio |

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

| | | | | | | | | |
|---|---|----|--|----------|---|---|--|-------------------------------------|
| 5 | Acquisizione della dichiarazione sull'assenza di situazioni di inconferibilità/incompatibilità (Consiglieri) | SI | Controllo meramente formale delle dichiarazioni. | M | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia la considerazione che il dlgs 39/2013 prevede la sanzione della nullità per le nomine in condizioni di inconferibilità/incompatibilità conduce ad un rischio Medio | Misura di trasparenza. Misura di verifica e controllo | Alle scadenze previste per legge e nell'ambito del PTPCT | Consiglieri/ Consiglio |
| 6 | Affidamento degli incarichi legali per i procedimenti disciplinari a carico dei notai | NO | Mancata applicazione del decreto legislativo 50/2016 e delle Linee Guida Anac; Non attivazione dell'elenco | A | Il processo per la sua discrezionalità intrinseca e per le complesse procedure da porre in atto conduce inevitabilmente ad una valutazione finale di Alto rischio | Misure di trasparenza. Attestazione negli atti di affidamento degli incarichi della insussistenza di situazioni di conflitto di interessi. Creazione e gestione dell'elenco dei professionisti legali. Rispetto del principio della rotazione | Le misure devono essere attuate nel rispetto dei termini legali e di quanto previsto nell'ambito del PTPCT | Consiglieri/ Consiglio |
| 7 | Programmazione delle attività formative per i notai in collaborazione con la Fondazione del Notariato; presentazione della domanda per il riconoscimento dei crediti formativi; registrazione crediti formativi | SI | Pianificazione di eventi formativi non coerenti; mancato rispetto del Regolamento sulla formazione professionale dei Notai | B | Il ridotto margine di discrezionalità conduce ad una valutazione di Basso rischio | La previsione degli interventi formativi deve essere preventivamente comunicata alla Fondazione del Notariato prima della relativa realizzazione. La suddetta programmazione deve necessariamente tenere di conto delle proposte dei notai. La registrazione dei crediti formativi è operazione materiale, in quanto i crediti sono gestiti dalla Fondazione del Notariato, e il singolo notaio, accertata un'eventuale mancata registrazione, può chiedere la correzione dell'errore | Le proposte formative sollecitate dai notai dovranno essere valutate dal Consiglio nel corso della prima riunione utile onde consentire la programmazione delle attività relative. La registrazione dei crediti viene controllata dal Consigliere delegato che ne riferisce in Consiglio | Consiglio/Consigliere e delegato |
| 8 | Programmazione delle spese funzionali all'acquisizione di lavori, servizi, forniture, ed altri incarichi per il funzionamento efficiente ed efficace del CND | NO | Approvazione di un atto di programmazione privo di motivazione e con volontà di privilegiare soggetti/operatori economici determinati. Non ponderata valutazione dei bisogni | A | Una carente programmazione delle attività rilevanti implica una non corretta definizione dell'oggetto contrattuale e determina proroghe contrattuali non supportate da idonei presupposti legittimanti (proroghe tecniche). Il rischio stimato è Alto | Misura di trasparenza della delibera di programmazione. I contenuti della deliberazione dovranno essere ben determinati circa i relativi fabbisogni onde scongiurare proroghe e prosecuzioni dei contratti relativi in modo non legittimo | Tempestiva pubblicazione della delibera sul sito di "Amministrazione trasparente". La delibera del Consiglio deve essere adeguatamente motivata. | Consiglio |

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

| | | | | | | | | |
|----|--|----|--|---|---|---|--|-----------|
| 9 | Definizione dell'oggetto dell'affidamento/contratto | SI | Definizione dell'oggetto dell'affidamento/contratto in guisa da non corrispondere alle esigenze del CND. L'oggetto è determinato in modo da favorire un professionista/operatore economico "particolare" | A | Il processo è particolarmente discrezionale e tangibile è il rischio di incorrere in situazioni di conflitto di interessi. Si giustifica una valutazione di Alto rischio. Rischio viepiù rilevante laddove è carente la definizione degli elementi contrattuali e dei contenuti prestazionali nell'ambito della delibera di Consiglio | Misura di trasparenza della delibera che definisce l'oggetto ed i contenuti della contrattazione (delibera a contrattare). La delibera di contrattare del Consiglio deve individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Rigorosa applicazione dell'art. 32 del dlgs 50/2016 | Pubblicazione della delibera sul sito di "Amministrazione trasparente". La delibera del Consiglio deve essere adeguatamente motivata. Applicazione dei principi concorrenziali e del principio di rotazione | Consiglio |
| 10 | Individuazione dello strumento per l'affidamento e scelta del contraente; utilizzo degli elenchi; individuazione degli elementi essenziali del contratto | SI | Eccessivo frazionamento degli affidamenti ed utilizzo delle procedure negoziate al fine di agevolare soggetti particolari | A | Il processo è particolarmente discrezionale e tangibile è il rischio di incorrere in situazioni di conflitto di interessi. Si giustifica una valutazione di Alto rischio. | Misura di trasparenza della delibera che definisce l'oggetto ed i contenuti della contrattazione (delibera a contrattare). La delibera di contrattare del Consiglio deve individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Rigorosa applicazione dell'art. 32 del dlgs 50/2016 | Pubblicazione della delibera sul sito di "Amministrazione trasparente". La delibera del Consiglio deve essere adeguatamente motivata. Applicazione dei principi concorrenziali e del principio di rotazione | Consiglio |
| 11 | Nomina del Consigliere responsabile del procedimento di affidamento/aggiudicazione | NO | Esistenza di situazione di conflitto di interessi. Non coerenza con l'attribuzione delle deleghe | M | Trattasi di rischio Medio in quanto non connotato dai profili di discrezionalità tipici degli altri processi in materia di "Contratti pubblici" | La previsione del responsabile del procedimento deve essere sempre esplicitata nella delibera del consiglio e deve essere dato atto sempre all'interno della delibera dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi | La misura deve sempre essere valutata in ogni delibera di consiglio al fine di individuare un responsabile dell'istruttoria ed un responsabile dell'atto finale non coincidenti, salva specifica motivazione | Consiglio |
| 12 | Selezione del contraente: pubblicazione bando/avviso; fissazione termini per le offerte; custodia documentazione di gara; valutazione offerte | SI | Le attività privilegiano interessi particolari; la documentazione non è adeguatamente conservata; le offerte sono valutate in modo da privilegiare interessi particolari | A | Il processo è particolarmente discrezionale e tangibile è il rischio di incorrere in situazioni di conflitto di interessi. Si giustifica una valutazione di Alto rischio. | Necessaria è la pubblicazione su "Amministrazione trasparente" di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". Nella delibera di affidamento i contenuti contrattuali ed i termini per le offerte non devono privilegiare soggetti particolari. Standardizzazione dell'attività di custodia documentale | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La delibera di affidamento deve sempre essere motivata in applicazione dell'art.32 del dlgs 50/2016. La documentazione deve essere "conservata" | Consiglio |

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

| | | | | | | | | |
|----|--|-------------------|---|---|---|---|---|---|
| 13 | Verifica dell'aggiudicazione/affidamento e stipulazione del contratto | NEI FATTI ASSOLTA | Non viene applicata correttamente la normativa sulla prevenzione del conflitto di interessi; i requisiti di partecipazione sono valutati in modo da privilegiare operatori economici particolari. Il contratto è carente dei requisiti essenziali | M | Gli organi competenti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio. | Effettiva attuazione delle verifiche sulla ricorrenza dei presupposti generali e speciali per l'aggiudicazione/affidamento. Necessaria formalizzazione dell'attività contrattuale | La sussistenza dei presupposti richiede verifiche a campione su quanto dichiarato. Ogni delibera di affidamento deve approvare come parte integrante e sostanziale lo schema di contratto | Consiglio |
| 14 | ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verifiche in corso di esecuzione circa la corretta esecuzione della prestazione e applicazione di eventuali penali | NEI FATTI ASSOLTA | Non sono effettuate verifiche. Sussistono situazioni di conflitto di interessi. Eccessivo ricorso alle proroghe contrattuali (anche per privilegiare operatori economici uscenti) | M | Gli organi competenti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali non effettuando i controlli necessari circa la corretta esecuzione della prestazione dedotta in contratto. Il processo determina un rischio ritenuto Medio. | Attività di controllo da svolgere dal responsabile del procedimento in fase di esecuzione della prestazione contrattuale | Il Consigliere delegato in qualità di responsabile del procedimento provvede a rendicontare al Consiglio l'esito dei riscontri eseguiti | Consigliere responsabile del procedimento |
| 15 | RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO: attestazione circa la corretta esecuzione della prestazione | NEI FATTI ASSOLTA | L'atto di attestazione è carente/viziato per conflitto di interessi. L'atto di attestazione non è formalizzato nell'ambito della delibera di rendicontazione finale circa l'esecuzione del contratto | M | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi, in quanto trattasi semplicemente di appurare se la prestazione richiesta è stata correttamente eseguita. Tali verifiche devono essere poste in essere da soggetti non in conflitto di interessi. Si giustifica una valutazione di media rischiosità. | Adozione di specifica delibera di Consiglio in cui viene attestata la regolare esecuzione della prestazione | La delibera di attestazione circa la corretta esecuzione della prestazione è sempre necessaria prima di dare luogo al pagamento delle competenze previste | Consiglio |

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

| | | | | | | | | |
|----|---|----|---|----------|---|--|---|------------------------------------|
| 16 | Accordi con altre PA | NO | Gli accordi non perseguono interessi pubblici comuni (art. 5, co. 6, d. lgs. 50/2016) | M | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. La decisione amministrativa in cui si consuma l'esercizio della funzione deve fare applicazione dei relativi presupposti normativi. Si giustifica una valutazione di media rischiosità | Necessaria è la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". La convenzione deve disciplinare gli aspetti rilevanti della negoziazione finalizzata al più opportuno perseguimento dell'interesse pubblico | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Nell'ambito della delibera di approvazione della convenzione devono essere esplicitate le ragioni di interesse pubblico sottese alla convenzione | Consiglio |
| 17 | Tenuta del registro dei praticanti | SI | Violazione della normativa sulla tenuta del registro | B | Trattasi di un processo che non involge scelte discrezionali. Il rischio è molto basso. Trattasi di attività vincolata | Attività di controllo della sussistenza dei requisiti autodichiarati | Svoglimento di attività di controllo a campione in merito alla verifica dei presupposti | Consiglio. Consigliere delegato |
| 18 | Tenuta del ruolo dei notai | SI | Violazione della normativa sulla tenuta del ruolo | B | Trattasi di un processo che non involge scelte discrezionali. Il rischio è molto basso. Trattasi di attività vincolata. | Attività di controllo e verifica circa il rispetto dei tempi per l'iscrizione e la cancellazione dal ruolo | Svolgimento delle relative attività al presentarsi della necessità | Consiglio |
| 19 | Rilascio del parere su orario di apertura studio | SI | Mancato rispetto della legge nel rilascio del parere | B | Trattasi di un processo che non involge scelte discrezionali. Il rischio è molto basso. Trattasi di attività vincolata. | Fissazione ed aggiornamento dei criteri in base ai quali rilasciare il parere | Verifica della eventuale necessità di provvedere in merito | Consiglio |
| 20 | Concessione di permesso di assenza | SI | Il provvedimento risulta in violazione delle norme di legge o in contrasto con la normativa sull'assenza delle situazioni di conflitto di interessi | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. | Verifiche sulla sussistenza dei presupposti. La concessione del permesso di assenza deve essere comunicata al Presidente del Tribunale e al Tribunale | Formalizzazione delle relative verifiche al presentarsi delle specifiche necessità | Presidente/Consiglio |
| 21 | Nomina del notaio depositario, delegato, coadiutore | SI | Il provvedimento risulta in violazione delle norme di legge o in contrasto con la normativa sull'assenza delle situazioni di conflitto di interessi | B | Il procedimento risulta parzialmente vincolato. Il rischio è stato ritenuto basso. | Verifiche sulla sussistenza dei presupposti. | Formalizzazione delle relative verifiche al presentarsi delle specifiche necessità | Presidente/Consiglio |

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

| | | | | | | | | |
|----|---|-----------------------------|---|---|---|---|--|---|
| 22 | Vigilanza sulla conservazione del decoro e sul rispetto dei doveri nell'esercizio della professione da parte dei notai e sul rispetto dei doveri dai praticanti | PER QUANTO DI COMPETENZA SI | Mancanza di verifiche. Omissione di attività al fine di favorire determinati soggetti | M | L'attività rilevante, nonostante sia connotata da aspetti di discrezionalità, considerati tutti gli indicatori di rischio, giustifica una valutazione di rischio Medio | Semestralmente deve essere relazionato al Consiglio in merito all'attività espletata dal consigliere delegato. Sempre necessaria l'attestazione circa l'assenza di situazioni di conflitto di interessi. Previsione di specifici criteri per attuare i controlli/verifiche che garantiscano il principio della rotazione nell'effettuazione dei controlli da parte dei consiglieri | Semestralmente il Consigliere delegato deve relazionare sull'attività al Consiglio. Predisposizione di apposito regolamento in merito all'attuazione della vigilanza | Presidente/Consigliere delegato/Consiglio |
| 23 | Emissione di pareri su materie attinenti al notariato | SI | Il parere è emesso con la specifica finalità di favorire soggetti determinati | B | Nonostante il livello di interesse esterno e la discrezionalità insita nella relativa attività consultiva il rischio nel suo complesso è stimato di livello Basso alla luce di tutti gli indicatori considerati | Pubblicazione dei pareri sul sito internet del CND | La pubblicazione del parere deve avvenire entro 30 giorni dal suo rilascio | Consiglio |
| 24 | Esercizio delle funzioni di mediatore volontario | SI | Mancanza di motivazione. Violazione della normativa sull'assenza del conflitto di interesse | B | Nonostante il livello di interesse esterno e la discrezionalità insita nella relativa attività il rischio nel suo complesso è stimato di livello Basso alla luce di tutti gli indicatori considerati | La decisione deve sempre essere motivata ed implica una preventiva attestazione circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi | Prima dell'adozione della decisione deve essere acquisita l'attestazione circa l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei Consiglieri | Consiglio |
| 25 | Attività ispettiva e di controllo circa il regolare esercizio dell'attività notarile. | PER QUANTO DI COMPETENZA A | Svolgimento delle attività in situazione di conflitto di interesse. Attività svolta in assenza di criteri predefiniti | A | Si giustifica una valutazione di Alto rischio in quanto trattasi di una attività ispettiva con importanti risvolti discrezionali. | Predisposizione di questionari per la raccolta mensile dei dati relativi agli atti stipulati dai notai e relativo esame. Individuazione/aggiornamento dei criteri per lo svolgimento dell'attività ispettiva. Il Presidente dovrà nominare i Consiglieri per l'esercizio dell'attività ispettiva realizzando ed attuando il principio della rotazione. Prima dell'avvio dell'attività ispettiva è sempre necessario che il consigliere delegato attesti l'assenza di situazioni di conflitto di interessi | Occorre acquisire i dati necessari tramite la somministrazione di specifici questionari. L'esercizio dell'attività ispettiva presuppone il rispetto di specifici criteri. L'attività ispettiva non può essere posta in essere se sussistono situazioni di conflitto di interessi | Consiglio/Presidente/Consiglieri delegati |

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

| | | | | | | | | |
|----|---|----|--|----------|--|--|---|---|
| 26 | Ispezione di atti e repertori in concomitanza con l'Archivio notarile | SI | Svolgimento delle attività in situazione di conflitto di interesse. Attività svolta in assenza di criteri predeterminati | B | Nonostante il livello di interesse esterno sia elevato si evidenzia che il procedimento risulta vincolato. Si giustifica un rischio Basso anche alla luce di tutti gli altri indicatori di rischio | Se il controllato non è membro del Consiglio il controllo viene effettuato con il supporto di 2 consiglieri. Nel caso in cui il controllato sia un membro del Consiglio il controllo è esercitato dal solo Presidente | La misura è attuata per ogni biennio in concomitanza con l'ispezione dell'Archivio Notarile | Presidente |
| 27 | Promozione del procedimento disciplinare | NO | Mancata promozione del procedimento disciplinare ovvero rappresentazione del fatto meno grave rispetto alla realtà | A | Trattasi di attività con un rilevante impatto di discrezionalità. Alto è il rischio anche alla luce delle potenziali situazioni di conflitto di interessi. | Predisposizione di questionari per la raccolta mensile dei dati relativi agli atti stipulati dai notai e relativo esame. Formazione di un regolamento inerente l'assunzione di informazioni da cui possano partire approfondimenti di indagine sulla base di elementi oggettivi. Obbligo di adeguata motivazione. Attività formativa annuale, aperta a tutti i notai del Collegio, in materia deontologica e di giurisprudenza della Co.Re.Di. | Il regolamento dovrà essere adottato entro dicembre 2020 | Consiglio |
| 28 | Rilascio di pareri sulle parcelle | SI | Il parere non è motivato. Il parere è in contrasto con la normativa sull'assenza del conflitto di interessi | M | Trattasi di un procedimento parzialmente vincolato che considerati gli indicatori di rischio nei loro aspetti qualitativi giustifica un valore di rischio di livello Medio. | Adozione di un apposito regolamento che disciplini le modalità di richiesta del parere, supportata da adeguata documentazione a giustificazione dell'ammontare della parcella. | Il regolamento dovrà essere adottato entro il mese di marzo 2021 | Consigliere delegato/Consiglio |
| 29 | Gestione delle concessioni dei patrocini | NO | Non sono definiti i criteri generali per la concessione dei patrocini ai sensi dell'art.12 L.241/90 | B | Trattasi di attività a basso rischio considerati gli interessi economici e gli altri indicatori di rischio | Adozione di specifico regolamento che disciplini le modalità di concessione del patrocinio | Il regolamento dovrà essere adottato entro il mese di marzo 2021 | Consiglio |
| | Concessione dei contributi con effetto economico diretto | SI | Non sono definiti i criteri generali per la concessione dei contributi ai sensi dell'art.12 L.241/90 | | | | | Processo non mappato nel corso dell'anno 2020 |
| 30 | Formazione del bilancio | SI | Carente valutazione della congruità delle previsioni | B | L'attività è vincolata. Si giustifica una valutazione del rischio Basso | Gestione ordinaria nel rispetto della normativa | per tutto il periodo della gestione finanziaria | Tesoriere/Consiglio |

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

| | | | | | | | | |
|----|--|----|--|----------|--|---|---|---------------------|
| 31 | Riscossione di quote, ammende e tasse a carico degli iscritti e di terzi | SI | Violazione delle norme procedurali. Omessa riscossione | B | Trattasi di attività a basso rischio in quanto è prevalente nella valutazione complessiva la "vincolatezza" del processo relativo. | Gestione ordinaria nel rispetto della normativa | per tutto il periodo della gestione finanziaria | Tesoriere |
| 32 | Gestione della cassa e dei beni mobili ed immobili | SI | Violazione delle norme procedurali. Omessa riscossione | B | Trattasi di attività a basso rischio in quanto è prevalente nella valutazione complessiva la "vincolatezza" del processo relativo. | Gestione ordinaria nel rispetto della normativa | per tutto il periodo della gestione finanziaria | Tesoriere/Consiglio |